

Champions League: la Pro Recco manda ancora ko i campioni in carica

di **Christian Galfrè**

06 Aprile 2017 - 10:39



Genova. Una Pro Recco stellare abbatte lo Jug campione d'Europa in carica. Seppur privi di Tempesti e Mandic, i biancocelesti vincono per 9-5.

Partita intensa alle Piscine di Albaro, con il sindaco di Genova **Marco Doria**, l'assessore regionale allo sport **Ilaria Cavo** e l'attaccante della Sampdoria **Ante Budimir** ad impreziosire la tribuna vip.

I croati, con in panchina Krzic vista la squalifica di Kobescak, **partono forte e passano dopo 58 secondi**: Fatovic, con l'uomo in più, è lesto ad approfittare di una respinta di Volarevic sul destro di Perrone. Un minuto e mezzo dopo **pareggia Echenique** in avanzata centrale solitaria. **Loncar riporta in vantaggio i suoi** segnando da distanza ravvicinata. **L'alzo e tiro di Di Fulvio vale il pareggio** a 90 secondi dalla prima sirena.

Il secondo parziale si sblocca solo dopo 4 minuti e mezzo: Filipovic, con l'uomo in più, trova il filtrante per **Ivovic che dai due metri supera Bijac al volo**. Volarevic respinge gli assalti dei campioni d'Europa e **la Pro Recco va al cambio campo sul più 1**.

Dopo l'esibizione di nuoto sincronizzato di Marta Murru e Francesca Zunino, doppio della Nazionale assoluta B tesserate per la Rari Nantes Savona, ha avvio il terzo tempo. **Lo Jug**

pareggia dopo 100 secondi con il tap-in di Loncar. La squadra di mister Vujasinovic si rituffa in avanti e passa a due e venti dalla sirena: **è Fondelli, in superiorità, a battere Bijac dai cinque metri.** La Pro Recco va sul più 2 nell'azione successiva, ancora con l'uomo in più: questa volta **è Sukno a mettere il timbro sul match.** I croati, a 27 secondi dalla fine, **trovano il quarto gol sfruttando con Markovic** il terzo fallo di Figlioli. Ci vuole **ancora il destro di Sukno**, a dodici secondi dalla sirena, per la rete che significa 6-4.

Nel quarto tempo i biancocelesti **scappano sul più 3 con l'alzo e tiro di Ivovic.** Lo Jug accorcia con l'uomo in più grazie **al gol dell'ex Perrone.** La svolta a due minuti dal termine: Aicardi fa espellere Macan e **Molina da posizione cinque trova il diagonale perfetto** che ha il valore di una sentenza. C'è ancora tempo per la **terza rete di Sukno:** Albaro fa festa, la **Pro Recco vince 9 a 5.**

“Abbiamo giocato bene, specialmente in difesa - commenta Vladimir Vujasinovic - e in queste partite difendere bene conta sempre di più. Lo abbiamo fatto e abbiamo portato altri tre punti a casa. Sicuramente anche loro, come noi, forse hanno mantenuto qualcosa per le final six. Hanno giocato senza Obradovic, noi senza Mandic. Sicuramente **il gioco cambierà ancora un po' quando andremo a Budapest, però quello che era importante era reggere l'impatto fisico con una squadra che poco fa ha stravinto la Lega Adriatica** ed è in grandissima forma, fisica e mentale. Sono veramente contento che abbiamo retto dall'inizio questo impatto fisico, perché per noi questo periodo è tutta un'altra storia, come condizione fisica e mentale. Lo abbiamo fatto, abbiamo giocato una buona difesa anche se abbiamo concesso due o tre gol veramente brutti da vedere e vuol dire che **possiamo fare ancora molto meglio davanti al nostro portiere”.**

“A livello psicologico - prosegue - **è più difficile andare da favorito** contro un avversario che magari vuole provarci e dentro sa che ce la può fare. Però è la storia della Pro Recco, di questa squadra che già ha vinto tantissimo. **I campioni che giocano nel Recco hanno sopportato questa pressione** giocando per la Nazionale, per il Recco e anche per altre squadre. E' il loro lavoro, come io ho il mio. Andiamo da favoriti, dobbiamo combattere contro questa cosa che non gioca a nostro favore, però **sono veramente tranquillo e penso che la supereremo alla grande”.**

Il tabellino:

Pro Recco - Jug Dubrovnik 9-5

(Parziali: 2-2, 1-0, 3-2, 3-1)

Pro Recco: Volarevic, F. Di Fulvio 1, Alesiani, Figlioli, Molina 1, D. Pijetlovic, Sukno 3, Echenique 1, Fondelli 1, F. Filipovic, Aicardi, A. Ivovic 2, Figari. All. Vujasinovic.

Jug Dubrovnik: Bijac, Macan, L. Fatovic 1, Loncar 2, Jokovic, J. Garcia, P. Markovic 1, Ivankovic, J. Vrlic, Perrone 1, Benic, Culina, Popadic. All. Krzic (Kobescak squalificato).

Arbitri: Stavridis (Gre) e Moliner (Esp).

Note. *Superiorità numeriche* Pro Recco 4 su 6, Jug 3 su 8. **Usciti per tre falli** Figlioli nel terzo tempo, Macan nel quarto.